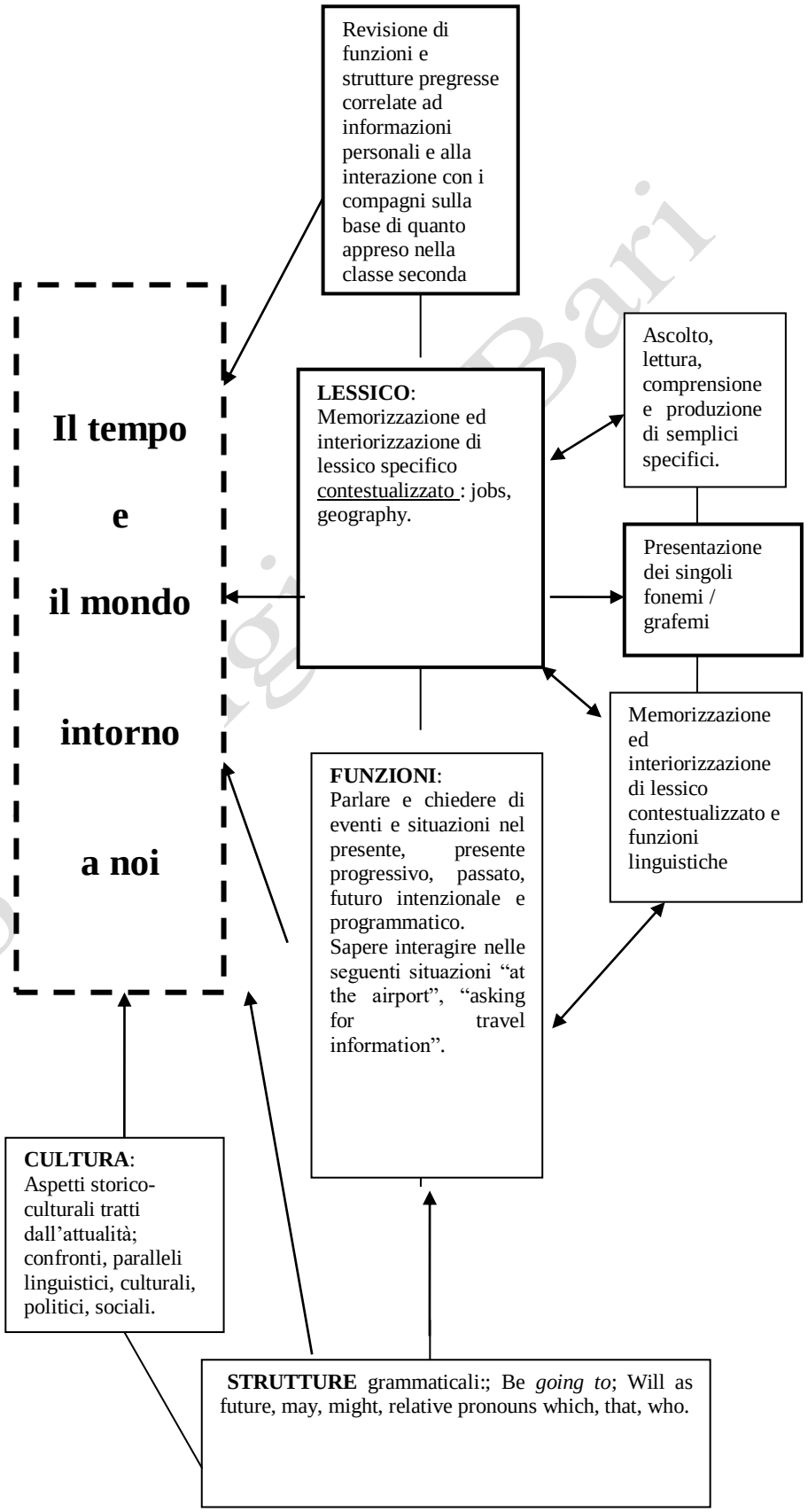
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Il tempo e il mondo intorno a noi U. A. n. 1 CLASSE 3 A
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		



Circolo Bari

<table>
<tr><td rowspan="6">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Per l’alunna con disturbo specifico di apprendimento si attueranno le misure compensative e dispensative previste nel PDP.
Per l’alunno con bisogni educativi speciali ci si atterrà alle indicazioni contenute nel PDP in particolare per quanto riguarda le verifiche scrittte e orali.
L’alunno diversamente abile svolgerà una programmazione differenziata e semplificata concordata con l’insegnante di sostegno.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Produzione di testi personali adatti a varie situazioni contestualizzate, legate al proprio vissuto, al presente, al passato, sapendo anche ipotizzare attività future, secondo precise intenzioni o programmi.
Produzione di risposte a questionari su testi narrativi, informativi, descrittivi non noti, raccontati nei tempi studiati.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Schede di apprendimento, LIM
Student’s Book 3 e Workbook 3: Units 1,2, 3.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura
2a Individuare l’informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto o elementi derivanti dalla conoscenza di problemi e problematiche del mondo contemporaneo e del secolo scorso.

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente..
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi;
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.
Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi di uso quotidiano e non e in lettere personali.
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all’argomento proposto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</td></tr>
</table>

Circolo Japigia 1 Bari

	Scrittura (Produzione scritta) **10a** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a** Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Circolo Japigia 1 Bari

	Titolo dell'U. A .: Il tempo e il mondo intorno a noi	N. 1

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, nonché dell'Ordinanza Regionale n. 407 del 28/10/2020 e successive, dal 30/10/2020 sono state avviate attività didattiche a distanza (DAD e/o DDI), pertanto la presente UA è stata rimodulata negli obiettivi, mezzi, strumenti e metodologie.

Si è reso necessario utilizzare una modalità di didattica che integra **momenti di insegnamento a distanza** (svolti su piattaforme digitali) **ad attività svolte in presenza**, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale.

La didattica digitale integrata non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma anzi incoraggia l'utilizzo di attività differenti:

- Attività a scuola
- Attività a distanza sincrone
- Attività a distanza asincrone

Tra le **attività sincrone** possono rientrare anche **percorsi di verifica** (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni, ...) con conseguente valutazione. Sono invece **attività asincrone** tutte le attività che prevedono la **consegna agli studenti di compiti e di materiali** per il loro svolgimento, che avviene in modo indipendente da parte degli studenti.

La DDI permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se in parte "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso lezioni in presenza contemporaneamente a videolezioni, chat di gruppo e attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente.

Dunque, il **supporto online** e i devises hanno giocato un ruolo fondamentale.

Le concrete modalità di attivazione della didattica digitale integrata hanno dovuto sin da subito fare i conti con un contesto che ha implicato una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi che è necessario tematizzare:

- non tutti gli studenti e docenti possedevano *device* di ultima generazione o massimamente performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…);
- la scuola non era dotata di una connessione adeguata a garantire il collegamento di tutte le classi contemporaneamente
- non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali e nuove piattaforme;
- nella stessa famiglia potevano esserci più studenti e uno o tutti e due i genitori in *smart working,* ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti conflitti in famiglia;

La reiterata situazione di emergenza, la riduzione delle relazioni sociali e delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e molte certezze sono state stravolte:

- abbiamo ridotto il tempo di lezione
- hanno **perso centralità i contenuti rigidi** che un tempo chiamavamo programmi
- sono **andate in crisi le classiche e storiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe).

Insomma il momento di criticità e di emergenza nazionale che stiamo vivendo ha richiesto da parte di noi docenti uno sforzo di ingegno, creatività e adattamento.

Attività

Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2.

Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo dalla visione di un filmato contenente il dialogo proposto nella "unit". L'uso del video stimola grande curiosità ed interesse negli alunni, favorisce la conoscenza di elementi culturali e sollecita gli alunni attraverso altri canali di apprendimento. I dialoghi sono seguiti da esercizi di comprensione e riflessioni sull'uso della lingua nei diversi contesti (language focus).

La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, sul modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato avviare gli alunni alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

La *riflessione grammaticale* è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi:

- della leadership distribuita (ogni componente ha responsabilità individuali e di gruppo)
- del raggruppamento eterogeneo (per livello di competenze, sesso)
- dell'acquisizione delle competenze sociali (rispetto turni di parola, decisioni democratiche, stimolo alla partecipazione)
- dell'autonomia di gruppo (ricerca di soluzioni senza chiedere immediatamente l'intervento del docente)

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Liceo Jaffigliati Pari

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno delle unit 8 dal testo "Step Up 2" e dalle units 1, 2 dal testo "Step up 3".
Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, varie tipologie di testi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, argomentativi, descrittivi, statistiche.
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti passati, futuri; formulazione di ipotesi e conseguenze, class discussion su problemi e problematiche sociali, espressione di opinioni e considerazioni personali.
Produzione: written report su avvenimenti passati, futuri; produzione scritta di e-mail, lettere personali, descrizioni, riassunti.
Produzione orale: presentazione in lingua inglese degli argomenti di civiltà studiati.

Attività con i BES
Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true – false, multiple choice, yes – no questions).
- Esercizi iterativi relativi al lessico (in situazioni analoghe - similari)
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionario
- Drammatizzazione
- Ripasso
- Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.
Le verifiche hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla.
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tabelle da completare
6. Questionari con domande referenti
7. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Esercizi basati sul concetto di vero falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Questionari con risposta guidata

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa** accompagnata da una forte azione di feed-back che ha assunto una notevole importanza in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e di consegne fatta attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;
- **finale / sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazioine delle conoscenze

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la motivazione allo studio è presente in buona parte dei ragazzi e, spesso, essa è stata accompagnata da un'esecuzione diligente delle consegne e da apprezzabili capacità organizzative. In linea di massima quasi tutti i ragazzi hanno dimostrato di possedere una certa

rcolo Japigia 1 Bari

autonomia e di sapersi organizzare nel lavoro.

Per quanto riguarda l'alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno, i risultati raggiunti sono da ritenersi sufficienti, grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni e riduzioni del programma.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle **competenze**:

A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

B. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

E. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

H. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A2

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. bass).

Comprensione scritta
Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).
Produzione scritta

E' in grado di produrre varie tipologie di testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore durante le quali saranno trattati i seguenti contenuti relativi ai tre nuclei tematici.(al francese sono 2, allo spagnolo sono 2).

CLASSI TERZE

1 <u>NUCLEO</u>
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'
<u>OBIETTIVI</u>
Comprendere i diritti e doveri di cittadino del mondo
Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica
Riconoscere come cittadino il valore dell'inno nazionale e del significato della bandiera
<u>CONTENUTO</u>
Globalizzazione / Fenomeni migratori / Legalità e solidarietà / Inno e bandiera

	2 <u>NUCLEO</u> **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO** <u>OBIETTIVI</u> Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio artistico e culturale Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore <u>CONTENUTO</u> Uguaglianza di genere **3 <u>NUCLEO</u>** **CITTADINANZA DIGITALE** <u>OBIETTIVI</u> Riconoscere situazioni di difficoltà ed assumere atteggiamenti di aiuto Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri. <u>CONTENUTO</u> I rischi per la salute e per il benessere fisico e psicologico legati all'utilizzo delle tecnologie digitali Cyberbullismo
Note	**Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 3 A Plesso: Verga**

Circolo Japigia 1 Bari